

Deliberazione della Giunta Regionale 2 ottobre 2020, n. 15-2041

Legge regionale 3 agosto 2015, n. 19. Linee d'indirizzo per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2020-2022): obiettivi strategici, azioni prioritarie e obiettivi di performance organizzativa del direttore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, ai sensi della DGR 71-2681 del 21 dicembre 2015.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

le riserve speciali del Sacro Monte di Belmonte, del Sacro Monte di Crea, del Sacro Monte di Domodossola, del Sacro Monte di Griffa, del Sacro Monte di Oropa, del Sacro Monte di Orta, del Sacro Monte di Varallo, esistenti alla data di entrata in vigore del Titolo II della l.r. 19/2009 e confermate con la l.r. 19/2015 con i confini nella stessa riportati, concorrono a formare il sito seriale "Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia", iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO con Decisione n. 27 COM 8C.35 del 3 luglio 2003 del Comitato per il Patrimonio Mondiale, sulla base dei criteri ii e iv;

le suddette riserve speciali sono parte del sistema delle aree protette a gestione regionale ai sensi dell'art. 5 della l.r. 19/2009 e s.m.i. e la loro gestione è affidata dall'Ente di Gestione dei Sacri Monti, ente strumentale della Regione istituito per effetto dell'entrata in vigore della l.r. 19/2009, come confermato con la l.r. 19/2015, art. 34;

fatto salvo quanto previsto dall'art. 29 della predetta l.r. 19/2009 e s.m.i., relativamente alle attività di indirizzo, coordinamento e verifica che la Regione svolge nei confronti del sistema regionale delle aree protette, la l.r. 19/2015, art. 39, ascrive alla Regione il compito di definire, con specifici provvedimenti di indirizzo, gli obiettivi e le linee strategiche prioritarie per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti;

Ritenuto pertanto di approvare, ai sensi dell'art. 39, comma 1 della l.r. 19/2015, le "Linee di Indirizzo", che definiscono gli obiettivi strategici e le azioni prioritarie per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2020-2022) e gli obiettivi di performance organizzativa del direttore dell'ente di Gestione dei Sacri Monti per gli anni 2020, 2021 e 2022 in conformità al sistema di valutazione di cui alla dgr n. 71-2681 del 21 dicembre 2015, allegato sub A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

dato atto che le azioni prioritarie approvate con la presente deliberazione sono espressione di tutti gli obiettivi strategici già approvati con la DGR n. 59-5490 del 3 agosto 2017 e confermati con le Linee di indirizzo di cui all'allegato sub A.

attestato che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

visto il Piano Unitario di Gestione del sito UNESCO "Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia" del novembre 2012;

visto il D. Lgs. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio e s.m.i.;

vista la legge 20 febbraio 2006, n. 77 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell' UNESCO";

vista la D.G.R. n. 71-2681 del 21 dicembre 2015,

vista la DGR n. 59-5490 del 3 agosto 2017 recante “Legge regionale 3 agosto 2015, n. 19. Linee di indirizzo per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti.”

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016.

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale unanime,

delibera

- di approvare, ai sensi dell’art. 39, comma 1 della l.r. 19/2015, le “Linee di Indirizzo”, che definiscono gli obiettivi strategici e le azioni prioritarie per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2020-2022), e gli obiettivi di performance organizzativa del direttore dell’ente di Gestione dei Sacri Monti per gli anni 2020, 2021 e 2022 in conformità al sistema di valutazione di cui alla D.G.R. n. 71-2681 del 21 dicembre 2015, allegato sub A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le azioni prioritarie approvate con la presente deliberazione sono espressione di tutti gli obiettivi strategici già approvati con la DGR n. 59-5490 del 3 agosto 2017 e confermati con le Linee di indirizzo di cui all’allegato sub A.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**Linee di Indirizzo per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti
TRIENNIO 2020-2022: obiettivi strategici, azioni prioritarie e obiettivi di performance
organizzativa del direttore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, ai sensi della DGR 71-
2681/2015.**

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 29 della l.r. 19/2009 e s.m.i., relativamente alle attività di indirizzo, coordinamento e verifica che la Regione svolge nei confronti del sistema regionale delle aree protette, la l.r. 19/2015 all' art. 39 ascrive alla Regione il compito di definire, con specifici provvedimenti di indirizzo, gli obiettivi e le linee strategiche prioritarie per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti.

Tali riserve speciali sono gestite dall'Ente di Gestione dei Sacri Monti, ente strumentale della Regione istituito per effetto dell'entrata in vigore della l.r. 19/2009 e confermato con la l.r. 19/2015, art. 34.

A livello preliminare si raccomanda, pertanto, che ogni attività sviluppata dall'Ente di Gestione dei Sacri Monti sia armonizzata il più possibile secondo una visione di insieme, superando i localismi e perseguendo obiettivi comuni fondati su priorità condivise, per il raggiungimento di livelli omogenei di conoscenza, conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio dei sette complessi affidati ad un unico Ente regionale.

Tale obiettivo è anche finalizzato a sviluppare una maggiore consapevolezza dell'unitarietà del sistema regionale dei Sacri Monti all'interno dell'Ente e all'esterno, nelle comunità locali e ai fini della promozione turistica.

L'attività complessiva svolta dall'Ente, esterna ed interna, dovrà essere improntata alla massima efficienza e si dovranno attivare gli interventi necessari a correggere o migliorare la stessa, nell'ottica generale di ottimizzazione e armonizzazione delle risorse economiche e umane e al fine di garantire una gestione sostenibile.

A tale fine l'Ente è autorizzato, ai sensi della Legge Regionale 19/2015, art. 34, c. 3, a stipulare con altri soggetti convenzioni per la definizione dei rispettivi compiti e delle risorse finanziarie necessarie all'esercizio delle attività volte al raggiungimento delle finalità perseguite dall'Ente.

Tale previsione si inserisce in una più ampia necessità di rafforzare la governance, attraverso la costruzione di un assetto gestionale composto da soggetti consapevoli e responsabili, in cui siano chiari e definiti compiti e oneri e in cui sia rafforzata la rete territoriale.

Nel definire obiettivi e linee strategiche prioritarie per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti, con la "Legge regionale 3 agosto 2015, n. 19. Linee di indirizzo per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti." sono state indicate le finalità di carattere generale riferite alle aree protette e di carattere particolare, secondo la classificazione delle aree protette, individuate dalla legge regionale 19/2015, all'art. 7, commi 1 e 2, e in coerenza con tali le finalità con DGR. n. 59-5490 del 3 agosto 2017 sono stati definiti i seguenti obiettivi strategici:

- 1. assicurare la conservazione e la fruizione;**
- 2. incrementare e promuovere la conoscenza;**
- 3. garantire la sostenibilità della gestione;**
- 4. rafforzare il senso di appartenenza delle comunità locali;**
- 5. favorire il turismo sostenibile;**
- 6. mantenere e valorizzare le caratteristiche specifiche di eccezionale valore universale (*outstanding universal value* – OUV) riconosciute dall'UNESCO nel 2003 con l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale del sito seriale dei Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia, operando nell'ambito dell'attività degli organismi di gestione del sito.**

Tenendo conto degli obiettivi strategici sopra delineati l'Ente dovrà adottare, ai sensi, della Legge Regionale 19/2015, art. 36, per ciascuna delle singole riserve speciali, il piano di gestione contenente le analisi dei contesti territoriali, naturalistici, agro-silvo-pastorali, tradizionali, storici, artistici, architettonici, devozionali e di culto nonché le indicazioni e le normative per la conservazione e la gestione degli aspetti caratterizzanti le singole riserve speciali. Tali piani di gestione recepiscono, per quanto di competenza, le indicazioni e le previsioni del Piano Unitario di Gestione del sito UNESCO "Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia".

Visti gli obiettivi strategici sopra descritti, si indicano successivamente le azioni prioritarie (espressione di tutti gli obiettivi strategici) e gli obiettivi di performance organizzativa del direttore dell'ente ai sensi della dgr 71-2681/2015, per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2020-2022).

AZIONI PRIORITARIE

1. Messa a punto, approvazione e adozione di Regolamenti di fruizione delle diverse Riserve Speciali che comprenda anche l'uso e la concessione di spazi e servizi previsto dall'art. 24 della l.r.19/2009, anche in considerazione del nuovo impianto sanzionatorio disegnato dall'art. 55 della stessa legge, interamente novellato dal comma 1 dell'art. 74 della l.r. 17 dicembre 2018, n. 19, "*Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018*";
2. Redazione (ex legge Regionale 19/2015, art. 36), per ciascuna delle singole Riserve Speciali, del piano di gestione.
3. Adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. con particolare riferimento alla tenuta del sito web dell'Ente, alla completezza e all'eshaustività dei dati pubblicati nonché con riferimento alla individuazione delle procedure appropriate volte alla formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori maggiormente interessati dal rischio corruzione, compreso la formazione in materia di *trasparenza e integrità, che consenta ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del Codice di comportamento*;
4. Sistematizzazione dei servizi di accoglienza e supporto alla visita: organizzazione della fruizione dei luoghi che tenga conto in via prioritaria delle misure di contenimento COVID-19 previste dalla normativa vigente.
5. In continuità con le azioni poste in atto per la gestione dell'emergenza Covid 19, messa a punto di modalità, anche parziali, di "lavoro agile" al fine del contenimento delle spese, garantendo nel contempo la piena funzionalità dell'Ente.
6. Costante aggiornamento dello studio conoscitivo delle problematiche conservative e del monitoraggio dello stato di conservazione del patrimonio culturale, con messa a punto di un database per la gestione dei dati, prodromico alla predisposizione di progetti mirati per la risoluzione di specifiche problematiche.
7. Costante aggiornamento del piano ragionato degli interventi di manutenzione straordinaria e restauro del patrimonio culturale secondo criteri di urgenza, ai fini dell'attuazione degli stessi e della ricerca di finanziamenti.
8. Approfondimenti diagnostici e messa a punto di progetti mirati alla risoluzione delle problematiche relative all'azione dannosa dell'umidità, ragione prima di degrado dei Sacri Monti, e loro attuazione.
9. Attuazione degli interventi previsti dal piano di manutenzione programmata del patrimonio culturale anche al fine di creare un modello di conservazione preventiva per il sito UNESCO.
10. Costante aggiornamento ed esecuzione degli interventi volti a garantire la gestione della vegetazione arborea anche ai fini della sicurezza del pubblico.
11. Studio e attivazione di modelli sperimentali per la gestione della vegetazione.
12. Progettazione ed esecuzione di un primo lotto di interventi di armonizzazione tra la componente vegetale e architettonica.
13. Fund raising per la conservazione e valorizzazione del patrimonio: partecipazione a bandi di fondazioni, a bandi legati a programmi comunitari e disposizioni legislative, attività di sensibilizzazione e ricerca di sponsorizzazioni private, erogazioni liberali e altre forme di collaborazioni con privati (5x1000, 8x1000, art bonus).
14. Rafforzamento della governance attraverso la costruzione di reti territoriali per una partecipazione attiva alla valorizzazione e conservazione del patrimonio da parte di Comuni, Unioni Montane, Province, realtà religiose, mondo associazionistico, scuole.
15. Completamento della definizione con gli enti pubblici e/o religiosi proprietari dei Sacri Monti dell'assetto gestionale e dei relativi oneri finanziari, da ripartirsi coinvolgendo adeguatamente le

proprietà, attraverso la revisione, l'aggiornamento o la stipula ex novo di apposite convenzioni anche previste da legge.

16. Attività di comunicazione e promozione: costante aggiornamento dei nuovi strumenti di comunicazione integrata, interna ed esterna, del sistema dei Sacri Monti e dei singoli complessi.
17. Valorizzazione degli itinerari culturali e turistici relativi al sistema dei Sacri Monti e ai singoli complessi, valorizzando anche i contesti territoriali ed il patrimonio immateriale di riferimento. Progettazione di un evento annuale che coinvolga i nove complessi del sito UNESCO.
18. Attività di progettazione e sviluppo dei progetti finanziati a valere sulla Legge 77/2006, in coordinamento con il soggetto referente e gli organismi di gestione del sito UNESCO.
19. Digitalizzazione della gestione documentale e della conservazione dei dati (dematerializzazione).
20. Sviluppo delle attività del centro di documentazione e realizzazione di un convegno internazionale, a cura del Centro di Documentazione, per un confronto con lo stato degli studi europei sui Sacri Monti, Calvari e complessi devozionali a venti anni dalla pubblicazione dell'Atlante dei Sacri Monti, anche con riscontri sui temi di gestione.

Obiettivi di performance organizzativa del direttore dell'ente ai sensi della dgr 71-2681/2015.

ANNO 2020

Pesatura: 30%. **Gestione dell'Ente e del personale in fase di emergenza Covid 19** con l'adozione di tutte le misure necessarie per il contenimento e la gestione dell'emergenza e la successiva riapertura graduale dei complessi e ripresa graduale e in sicurezza delle attività dell'Ente" e ai sensi della DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015;

Pesatura: 10%. **Adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza** di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. con particolare riferimento alla tenuta del sito web dell'Ente, alla completezza e all'eshaustività dei dati pubblicati nonché con riferimento alla individuazione delle procedure appropriate volte alla formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori maggiormente interessati dal rischio corruzione, compreso la formazione in materia *di trasparenza e integrità, che consenta ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del Codice di comportamento*;

ANNO 2021

Pesatura: 20%. **Messa a punto di proposte di regolamentazione della fruizione delle diverse Riserve Speciali per l'adozione da parte del Consiglio del Regolamento delle aree protette** previsto dall'art. 24 della l.r.19/2009, anche in considerazione del nuovo impianto sanzionatorio disegnato dall'art. 55 della stessa legge, interamente novellato dal comma 1 dell'art. 74 della l.r. 17 dicembre 2018, n. 19, "*Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018*";

Pesatura: 10%. **Prima analisi (ex lege Regionale 19/2015, art. 36), per ciascuna delle singole Riserve Speciali, del piano di gestione per la successiva adozione da parte del Consiglio dell'Ente.**

Pesatura 10%. **Collaborazione con l'amministrazione per la stipula di apposite convenzioni**, che eventualmente non hanno ancora concluso l'iter, anche previste da legge, in continuità con l'obiettivo n. 3 di cui alla D.C. n.7 del 05/02/2019 dell'Ente con gli enti pubblici e/o religiosi proprietari dei Sacri Monti che tengano conto dell'assetto gestionale e dei relativi oneri finanziari, da ripartirsi coinvolgendo adeguatamente le proprietà.

ANNO 2022

Pesatura: 20%. **Proseguimento della messa a punto di proposte di regolamentazione della fruizione delle diverse Riserve Speciali per l'adozione da parte del Consiglio del Regolamento delle aree protette** previsto dall'art. 24 della l.r.19/2009, anche in considerazione del nuovo impianto sanzionatorio disegnato dall'art. 55 della stessa legge, interamente novellato

dal comma 1 dell'art. 74 della l.r. 17 dicembre 2018, n. 19, "*Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018*";

Pesatura: 10%. Proseguimento analisi (ex lege Regionale 19/2015, art. 36), per ciascuna delle singole Riserve Speciali, del piano di gestione per la successiva adozione da parte del Consiglio dell'Ente.

Pesatura 10%. Collaborazione con l'amministrazione per la stipula di apposite convenzioni, che eventualmente non hanno ancora concluso l'iter, anche previste da legge, in continuità con l'obiettivo n. 3 di cui alla D.C. n.7 del 05/02/2019 dell'Ente con gli enti pubblici e/o religiosi proprietari dei Sacri Monti che tengano conto dell'assetto gestionale e dei relativi oneri finanziari, da ripartirsi coinvolgendo adeguatamente le proprietà.